Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Trieste

NEWSLETTER

ANNO XXXI - NUMERO 11
novembre 2017

La dura realtà del giovane medico a pag. 8

Seconda convocazione assemblee elettorali a pag. 10

Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
della Provincia di Trieste

Consiglio Direttivo

Presidente: Claudio Pandullo
Vicepresidente: Dino Trento
Segretario: Ronald Tramarin
Tesoriere: Andrea Vuga
Consiglieri: Roberto Adovasio, Mario Balestra, Fabrizio Briganti Piccoli, Gaetano Castronovo (Odont.), Gabriella Clarich, Francesco Franzin, Bruno Gambardella, Mauro Melato, Diego Paschina (Odont.), Giuliano Pesel, Cosimo Quaranta, Maurizio Spedicati, Laura Ukovich
Revisori dei Conti: Tiziana Cimolino (Presidente), Paolo Gustini, Fabio Ranieri, Andrea Prodi (Supplente)
Commissione Odontoiatri: Diego Paschina (Presidente), Guido Bologna, Claudia Busecchian, Roberto Canzio, Gaetano Castronovo

Newsletter

Direttore responsabile: Laura Ukovich
Grafica: Mitja Oblak

In questo numero:

pag. 3 La lettera del Presidente

pag. 5 La lettera del Presidente CAO

pag. 8 La dura realtà del giovane medico

pag. 10 Seconda convocazione assemblee elettorali

pag. 11 Gli eventi di Dicembre

Carissime Colleghe,
Carissimi Colleghi,

come sapete abbiamo archiviato con un nulla di fatto la prima tornata elettorale, almeno per la componente medica. Gli odontoiatri ce l'hanno invece fatta ed hanno raggiunto il quorum: complimenti ed auguri di buon lavoro al nuovo Consiglio dell'Albo degli Odontoiatri. Per i medici non è stato appunto raggiunto il fatidico quorum, che, come sapete, prevede in prima convocazione la presenza di almeno 1/3 degli iscritti. Il numero era significativo pari a 702; ci siamo fermati a 474…. quindi abbastanza lontani. È prassi, ahimè consolidata, che negli Ordini medio-grandi come il nostro non si riesca a raggiungere il quorum in prima battuta, tanto che in molte sedi viene convocata una prima tornata con scarsissima pubblicità ed in periodi dell'anno generalmente dedicati alle ferie, un po' in analogia con le assemblee condominiali. Io sono un inguaribile ottimista e nonostante il non raggiungimento del quorum mi consolo con la constatazione che il numero dei votanti è stato superiore a quello di 3 anni fa per quasi 100 votanti in più… Magra consolazione, è vero, ma bisogna pur trovare il lato positivo in tutte le cose. Mi sono invece dispiaciute le mail di alcuni colleghi, una in particolare molto rancorosa che sciorinava i motivi della disaffezione al voto affermando fra l'altro che l'Ordine in fondo è solamente l'ennesima tassa che i medici devono pagare e per quei quattro corsi ECM che vengono organizzati… e che comunque si possono recuperare ECM con le FAD gratuite. Mi ha ricordato il collega quei viaggiatori inferociti che se la prendono con le hostess e gli stewards degli aeroporti quando un volo è in ritardo o è stato cancellato… Le lamentele sono in fondo sempre le stesse. Che dire: gli Ordini esistono, non vi è l'intenzione di abolirli, anzi lo Stato ne crea dei nuovi per le altre professioni sanitarie, ve ne ho già parlato più volte… quindi Colleghe e Colleghi rassegnatevi gli Ordini non verranno eliminati, forse modificati come rappresentanza territoriale e come potere disciplinare, forse verrà eliminato il quorum elettorale, forse ridotto il numero dei mandati consecutivi… staremo a vedere. Per il momento cerchiamo di gestire questo Ente nel migliore dei modi possibili con l'apporto di tutti grazie anche a critiche costruttive e propositive. In sintesi mediamente viene a votare, in tutti gli Ordini d'Italia, il 25-30% degli iscritti, percentuali analoghe si registrano per la

partecipazione alla vita politica della nostra Nazione. Ci vediamo quindi alle prossime elezioni che Vi ricordo si tengono il 2-3-4 dicembre.

Buon lavoro a tutti!

dott. Claudio Pandullo
Presidente
OMCeO Trieste

Anche per questa volta la risposta degli odontoiatri ci ha permesso di chiudere le elezioni in prima convocazione. È un buon segno anche tenendo conto che ordini blasonati non ci sono riusciti. Questa volta più degli scorsi anni la ricaduta a livello regionale e centrale appare importante. Soprattutto a livello nazionale si respira un clima di incertezza tra le due fazioni che vedono da un lato i portatori del desiderio di rinnovamento (del resto ormai ratificato da leggi che impongono regolamenti e statuti che tendono a contingentare le volte in cui uno può essere eletto), dall'altro chi ha paura che si perdano quei canali di relazioni interpersonali apertisi in tanti anni di gestione della CAO nazionale. Sarà probabilmente uno scontro quasi all'ultimo voto che vedrà gli indecisi ma non solo analizzare a fondo programmi e persone.
Sono stato alla votazione del bilancio assestato e di previsione ENPAM. La gestione ha presentato un avanzo di 978.800.077€ più di 190.000.000€ in più rispetto alle previsioni. Il saldo della gestione previdenziale è stato di 819.403.000 circa 140 mil in più del previsto. Il saldo della gestione patrimoniale è stato di 312.098.960 contro i 244.227.900 previsti. Mi fermo intanto per spiegare che la gestione patrimoniale rappresenta quanto hanno reso gli immobili (31.534.760) e gli investimenti (280.564.200): la gestione previdenziale la differenza tra quanto incassato (2.556.948.00) e quanto speso in prestazioni, cioè non solo pensioni (1.737.545.000). La gestione del bilancio ha ricevuto una menzione come la migliore tra quelle degli enti di previdenza 3% annuo di rendita negli ultimi 5 anni. I cosìdetti titoli tossici/derivati, sono stati riconvertiti addirittura con utile. Nemmeno un € perso. Su queste basi avrei francamente difficoltà a preoccuparmi, se non fosse per la non celata ambizione dei nostri virtuosi governanti a papparsi una realtà che oltre a questi utili, ripeto utili calcolati al netto di prestazioni ed imposte, ha un capitale complessivo di circa 20.000.000.000 €. Vi dirò di più, ogni volta che si analizzano i dati e vengono spiegati alcuni passaggi le possibilità sono due: rivoluzione e presa della Bastiglia, per altro non più disponibile, o presa della pastiglia sotto forma di antiacido + calmante. Essendo un pacifista per due giorni mi impasticco e poi mi passa. Ho anche difficoltà a capire

il senso di alcune voci che insistono ancora oggi su tracolli, gestioni allegre e quant'altro. Avrei pertanto deciso, alla fine del periodo elettorale Ordinistico e Sindacale di chiamare qualcuno più esperto di me, in vero la richiesta è partita da alcuni colleghi che giustamente si erano allarmati per dei chiacchiericci di corridoio, a rispondere su tema secco per esempio: dove sono finiti i titoli tossici o la resa di quanto versato in ENPAM vs assicurazione privata o quando andrò in pensione o meglio, andrò in pensione?
Ultimamente andava per la maggiore un video in cui un giovine perfettamente attrezzato di berretto con visiera all'incontrario che in classe tirava un cestino in testa all'insegnante. Alcune considerazioni. Personalmente ho sempre diffidato dei portatori di cjapiel (cappello in furlan), soprattutto se al volante di una macchina in quanto in grado di inventarsi improvvise ed imprevedibili manovre spericolate nel pieno di una guida da bradipo pigro, ed anche questi giovani con il berrettone di NY (mai andati oltre il quartiere dove abitano) a tavola o al chiuso non mi sembrano il massimo. Ho 65 anni e credo che se avessi fatto una cosa simile alla sua età forse oggi farei ancora riabilitazione perchè mio padre mi avrebbe mazziato, come dicono a Napoli. Oggi invece il ragazzotto è stato intervistato mentre in bicicletta andava ai giardinetti dagli amici (chissà quanti like). Del resto i genitori se tiri cestini in testa agli insegnanti o ti bocciano, non fanno nulla, anzi. Ci sono i corsi di grandi scuole, per il recupero, ma anche per circuitare i tests di ingresso a medicina ed odontoiatria. E gli esami sembra si possano fare on line. Su questa base la figura del medico/odontoiatra può ambire a rispetto? Certo che no. Non si rispetta la famiglia, gli insegnanti, l'autorità in genere, perchè il medico? E se non lo rispetta il paziente, che astutamente sceglie il curante che si svende al prezzo più basso, dovrebbe avere considerazione di noi il politico. Ceeeerto che no. Ecco allora che recentemente nei saluti ad una giornata organizzata da odontoiatri e medici il politico porta i saluti, parla per tot minuti e non pronuncia MAI la parola medico. Solo gente, quelli si che contano. Ecco allora che se c'è da fare una scelta dirigenziale meglio una figura sanitaria non medico, eguale se si deve assumere personale. Facciamocene una ragione, contiamo sempre meno. Grazie ai noti colpevoli che hanno iniziato ed ai colleghi che continuano.
A conferma la bocciatura dell'antitrust (minuscolo) sull'equo compenso. “Viene sottratta alla libera contrattazione (suk?) tra le parti la determinazione del compenso dei professionisti (ancorchè solo con riferimento a determinate categorie di clienti)”, mancherebbe dunque la tutela dei “newcomer” che “vedrebbero drasticamente compromesse le opportunità di farsi conoscere sul mercato e di competere con i colleghi affermati“. Dunque per competere l'unica strada sarebbero i prezzi stracciati che i giovani farebbero a fronte di prestazioni comunque eccellenti, per farsi conoscere. Peccato che non siano i giovani quelli che fanno prezzi stracciati, e che il basso costo spesso nasconda qualche problema. Di base c'è una totale ignoranza sulla vita reale ed una scarsa considerazione sui professionisti. CVD.

P.S. Evviva, trovata su internet foto di uomo con costume da molare che fa pubblicità a @identicoop!!! Ne sentivamo la mancanza.

dott. Diego Paschina
Presidente CAO
OMCeO Trieste

"Siamo a conoscenza di situazioni sempre più numerose di disoccupazione e soprattutto sottoccupazione dei giovani colleghi, medici e odontoiatri. Al di là dei casi specifici, quello che va ripensato è l'intero sistema della formazione e dell'ingresso del mondo del lavoro, un sistema che continua a produrre laureati ma non offre abbastanza possibilità di completare il percorso con la specializzazione o il titolo di formazione in Medicina Generale, imprigionando i giovani medici di fatto in un limbo senza possibilità di sbocchi professionali adeguati".

Così Roberta Chersevani, presidente della Fnomceo, la Federazione Nazionale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, commenta la denuncia sui social e sulla stampa fatta da un gruppo di giovani medici, che hanno raccontato di essere stati ripagati, come compenso per prestazioni professionali anche complesse, "in natura", con una pizza e una birra, o con cifre irrisorie.

"Il nostro Codice Deontologico è chiaro – continua Chersevani: all'articolo 54 si parla proprio di onorari, stabilendo che "Il medico, nel perseguire il decoro dell'esercizio professionale e il principio dell'intesa preventiva, commisura l'onorario alla difficoltà e alla complessità dell'opera professionale, alle competenze richieste e ai mezzi impiegati, tutelando la qualità e la sicurezza della prestazione".

Nessuno sconto a discapito della qualità delle cure, anche se, in casi particolari, ad esempio come atto caritatevole o di buona colleganza, non è proibito esercitare gratuitamente.

"È vero – continua infatti Chersevani – che sempre l'art. 54 precisa che "Il medico può effettuare visite e prestare gratuitamente la sua opera purché tale comportamento non rivesta una connotazione esclusivamente commerciale, non costituisca concorrenza sleale o sia finalizzato a indebito accaparramento di clientela". Questa però è una facoltà, non certo un aut aut a cui i giovani devono sottostare pena il rimanere disoccupati. Invitiamo quindi a segnalarci direttamente ogni situazione di ingiustizia e sfruttamento ".

"Come Fnomceo, come Commissione Albo Odontoiatri, come Osservatorio Giovani Professionisti – conclude Chersevani - siamo vicini a tutti i colleghi sfruttati e traditi nelle loro aspirazioni, nelle loro speranze, nella loro dignità. Rinnoviamo ancora una volta l'invito alla Politica perché agisca, aumentando il numero delle borse di studio per assicurare a tutti un accesso alla Professione stabile e adeguatamente retribuita, evitando 'gare al ribasso' che non garantiscano un equo compenso ai medici, introducendo, ove possibile (come recentemente richiesto dalla Componente

Odontoiatrica), tariffari minimi e ponendo in atto ogni altra iniziativa in tal senso. Perché un sistema che sfrutta e penalizza i giovani professionisti è un sistema destinato a collassare, è un sistema senza futuro”.

Ufficio Stampa
FNOMCeO

II convocazione assemblee elettorali

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE
Piazza C.Goldoni 10 – 34122 TRIESTE
Tel. 040636856 – Fax 040368998 - email omceots@iol.it – C.F. 80018540320

Prot. n. 2633

Trieste, 15 novembre 2017
POSTA PRIORITARIA

AGLI ISCRITTI
ALL'ALBO DEI MEDICI CHIRURGHI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

AVVISO DI II° CONVOCAZIONE ASSEMBLEE ELETTORALI

1) CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPONENTI ISCRITTI ALL'ALBO DEI MEDICI CHIRURGHI
2) COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
TRIENNIO 2018-2020

CONSIGLIO DIRETTIVO: Componenti iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi

Non essendo stato raggiunto il quorum dei votanti in prima convocazione, l'Assemblea elettorale degli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi è convocata, in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 2 D.LGS.C.P.S. del 13 settembre 1946, n. 233, modificato dall'art. 2, comma 4 sexies del D.L. del 14 marzo 2005, n. 35, convertito con modificazioni nella L. del 14 maggio 2005, n. 80 e dell'art. 14 del D.P.R. 5 aprile 1950, n. 221, nei giorni:

sabato, 2 dicembre 2017	**dalle ore 9.00 alle ore 20.00**
domenica, 3 dicembre 2017	**dalle ore 9.00 alle ore 20.00**
lunedì, 4 dicembre 2017	**dalle ore 9.00 alle ore 20.00**

nella sede dell'Ordine, per l'elezione dei quindici componenti del Consiglio Direttivo iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi. Sono eleggibili tutti gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi ivi compresi i componenti uscenti del Consiglio Direttivo.

Componenti uscenti:
1) Dott. Claudio PANDULLO (Presidente)
2) Dott. Dino TRENTO (Vice Presidente)
3) Dott. Ronald TRAMARIN (Segretario)
4) Dott. Andrea VUGA (Tesoriere)
5) Prof. Roberto ADOVASIO
6) Dott. Mario BALESTRA
7) Dott. Fabrizio BRIGANTI PICCOLI
8) Dott.ssa Gabriella CLARICH
9) Dott. Francesco FRANZIN
10) Dott. Bruno GAMBARDELLA
11) Prof. Mauro MELATO
12) Dott. Giuliano PESEL
13) Dott. Cosimo QUARANTA
14) Dott. Maurizio SPEDICATI
15) Dott.ssa Laura UKOVICH

Non sussiste alcuna causa di ineleggibilità e di incompatibilità per l'elezione alle cariche ordinistiche.

L'iscritto, per votare, deve presentarsi di persona all'Ufficio elettorale nei giorni e nelle ore sopra indicati, munito di un documento di riconoscimento. Egli ha facoltà di esprimere le proprie preferenze scrivendo sulla scheda nome e cognome di quindici iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi. Si evidenzia l'opportunità di indicare comunque un numero di candidati uguale a quello dei componenti da eleggere, al fine di garantire che gli Organi istituzionali possano essere eletti nella loro completezza, fermo restando la validità della scheda anche nel caso in cui contenga un numero inferiore a quello dei componenti da eleggere (sent. C.Cass. n. 18047/2010). In caso di omonimia l'indicazione delle preferenze può essere fatta scrivendo invece del nome e cognome, il numero d'ordine di iscrizione all'Albo, ovvero aggiungere al nome e cognome, la data di nascita o/e il luogo di nascita, o/e il domicilio, risultanti dall'Albo.

L'Assemblea è valida se votano 1/10 degli iscritti, pari a 210, essendo il numero degli iscritti 2105.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Non essendo stato raggiunto il quorum dei votanti in prima convocazione, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 5 aprile 1950, n. 221, è convocata, in seconda convocazione, l'Assemblea degli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi e l'Assemblea degli iscritti all'Albo degli Odontoiatri nei su citati giorni e con lo stesso orario, nella sede dell'Ordine, per la votazione dei tre componenti effettivi e del componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono eleggibili tutti gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi e all'Albo degli Odontoiatri ivi compresi i Revisori uscenti. Per la votazione si applicano le stesse procedure e modalità valevoli per l'elezione dei componenti medici del Consiglio Direttivo.

Componenti effettivi uscenti:
1) Dott.ssa Tiziana CIMOLINO (Presidente)
2) Dott. Paolo GUSTINI
3) Dott. Fabio RANIERI

Componente supplente:
1) Dott. Andrea PRODI

L'Assemblea è valida se votano 1/10 degli iscritti ai due Albi, pari a 240, essendo il numero complessivo degli iscritti pari a 2403.

IL PRESIDENTE
Dott. Claudio Pandullo

Congressi

- mercoledì 6: Incontro con la Cardiochirurgia pediatrica di Padova: storie da raccontare e da conoscere - Aula Magna - IRCCS Burlo Garofolo, via dell'Istria 65/1, Trieste

- venerdì 15 e sabato 16: 30° Confronti in pediatria: 30 anni di pediatria attraerso le immagini, i farmaci, i trucchi del mestriere e... le bufale - Palazzo dei Congressi della Stazione Marittima, Trieste